

BOLLETTINO OLIVO IMPERIA – COMUNICATO N. 4 del 18 APRILE 2024

SITUAZIONE ATTUALE



La buona dotazione idrica dei terreni e le temperature superiori alla media hanno favorito lo sviluppo vegetativo dell'olivo; lo stadio fenologico attuale è quello di sviluppo dei bottoni fiorali, mentre la fase prevalente nelle aree litoranee e di prima collina è la BBCH 54, in cui le singole migliole si distendono. In alcuni oliveti delle aree meglio esposte tuttavia le infiorescenze hanno già raggiunto la dimensione finale e i singoli fiori

iniziano a distanziarsi (BBCH 55); nelle aree interne invece le migliole iniziano ad allungarsi e a distendersi (BBCH 52). L'anticipo fenologico osservato rispetto alle ultime annate è rilevante e verificabile per alcune stazioni meteo di riferimento anche utilizzando il modello disponibile al link: <https://sia.regione.liguria.it/apps/sia/Modellistica>. Maggiori informazioni sull'andamento meteorologico del mese di marzo sono disponibili nel bollettino agrometeo al link: <https://tinyurl.com/RLagmeteo2403>

GESTIONE OLIVETO

CONTROLLO INFESTANTI: le condizioni meteo sono state favorevoli allo sviluppo e pertanto è necessario intervenire per limitarne la crescita ed evitare problemi di competizione con l'olivo, in particolare nel periodo che va dalla mignolatura all'indurimento nocciolo, caratterizzato da maggiori esigenze idriche e nutrizionali. Il controllo delle infestanti si può ottenere attraverso diverse tecniche. **Sfalcio/trinciatura:** in questo caso è opportuno lasciare il trinciato a terra in modo da formare uno strato pacciamante che potrà limitare la perdita d'acqua per evaporazione e le eventuali piogge potranno infiltrarsi nel terreno con maggior efficacia e si limiterà il ruscellamento superficiale. **Moderate lavorazioni superficiali:** da eseguire in terreni fino ad una pendenza massima del 30% e a una profondità di circa 10 cm, con le quali si potranno anche interrare eventuali concimi distribuiti in superficie. Il ricorso al **diserbo con prodotti chimici di sintesi** andrà limitato ai casi dove non sia disponibile un'efficace alternativa. Va eseguito soltanto sulla fila con prodotti ammessi dal Disciplinare di Produzione Integrata Regionale e relative note e limitazioni. Per maggiori dettagli e per conoscere i vincoli specifici si rimanda all'allegato 7 del Disciplinare: <https://tinyurl.com/DisciplinareOlivo>

POTATURE STRAORDINARIE: con l'aumento delle temperature è possibile effettuare tagli di maggior diametro, finalizzati a riportare le piante ad una forma e dimensioni tali da permettere una gestione più razionale. I tagli dovranno essere attuati preferibilmente da terra con strumenti agevolatori. Si raccomanda di lavorare in massima sicurezza, con adeguati Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) (guanti, caschetto, bracciali e/o pantaloni protettivi antitaglio, ecc.). Maggiori informazioni al link <http://bit.ly/2jAQPld>. Qualora la chioma sia compromessa dal punto di vista sanitario, oppure non sia possibile riportarla a un'altezza razionale, si dovrà optare per il **taglio al tronco**, a circa 1 m da terra. L'applicazione di mastici protettivi sui tagli può risultare utile per proteggerli da attacchi di parassiti e patologie batteriche e fungine. Maggiori informazioni nella scheda tecnica: <https://tinyurl.com/potaturaOlivo>

Obblighi relativi a impegni per gli interventi PSP 2023-2027

ACA5 prevede l'obbligo di gestione del cotico erboso esclusivamente mediante operazioni meccaniche di sfalcio, trinciatura-sfibratura o con interventi manuali. **ACA25** prevede l'obbligo di potatura almeno nel primo, terzo e quinto anno. **ACA21** prevede impegni specifici per la gestione dei residui di potatura. **Tali operazioni devono essere riportate sul Registro delle operazioni colturali.**

CONCIMAZIONE FOGLIARE

Mediante la concimazione fogliare è possibile sopperire o quantomeno ridurre eventuali carenze di **microelementi** (es: boro, manganese e zinco), ma anche contribuire a ridurre momentanee carenze di **macroelementi** (es. azoto, fosforo e potassio) e risultare utile in momenti di elevata necessità. I fertilizzanti fogliari sono costituiti prevalentemente da concimi azotati (es. urea), concimi fosfopotassici e concimi organici, associati a microelementi. Dal punto di vista produttivo la pianta ha un **maggiore fabbisogno in azoto dalla mignolatura all'allegagione**; è possibile somministrarlo per via fogliare (ad es. sotto forma di urea 0.8-1.0%, di nitrato di potassio 1-2% o fosfato biammonico 2%) in aggiunta a microelementi quali il **boro prima e dopo la fioritura**. In piante lesionate da rogna la distribuzione in pre e post fioritura di prodotti fertilizzanti induttori di resistenza o corroboranti si è rivelata efficace riducendo significativamente la formazione di nuovi tubercoli (link a pubblicazione <http://bit.ly/2ZjmX57>). Per migliorare l'assorbimento è meglio effettuare il trattamento con temperature inferiori a 25°C e con sufficiente umidità dell'aria. Maggiori info nella scheda tecnica: <http://bit.ly/RLconc-olivo>

ASPETTI FITOSANITARI

ROGNA: da diversi anni si sottolinea la necessità di attuare una difesa mirata contro tale avversità la cui incidenza è rilevante in tutto il territorio provinciale e in particolare negli oliveti molto colpiti dalla cecidomia.

Oltre ai fondamentali interventi di potatura selettiva finalizzati al risanamento della pianta attraverso l'eliminazione di rametti, rami e branche maggiormente colpite, è sempre consigliabile effettuare un trattamento con **prodotti rameici** dopo ogni evento che possa causare lesioni (es. potatura, raccolta con agevolatori, grandinate).

Maggiori informazioni, anche sull'impiego di induttori di resistenza e corroboranti, sono disponibili al link: <http://bit.ly/RL-olivo-patologie>

PATOLOGIE FUNGINE: dall'autunno ad oggi le condizioni sono state spesso favorevoli allo sviluppo delle principali patologie fungine.

Negli oliveti soggetti a marciumi dei frutti riconducibili ai funghi responsabili della **lebbra**, è possibile effettuare un trattamento con prodotti ad azione specifica. La lista dei prodotti ammessi dal Disciplinare di Produzione Integrata 2024 della Regione Liguria e le tempistiche di impiego sono riportate nella scheda tecnica disponibile al link: <http://bit.ly/RL-olivo-patologie>.

Anche l'incidenza dell'**occhio di pavone** appare in aumento e negli oliveti di fondovalle o particolarmente colpiti negli anni precedenti può essere opportuno intervenire con prodotti rameici o con prodotti specifici, tenendo conto che quelli eventualmente impiegati per la lebbra sono indicati o hanno effetto collaterale anche contro tale patologia. Maggiori info su prodotti ammessi e tempistiche di intervento nella scheda tecnica dedicata, disponibile al link: <http://bit.ly/RL-occhiopavone>.

STRATEGIE DI DIFESA DALLA MOSCA 2024

L'argomento è stato oggetto di un recente webinar durante il quale, oltre alle possibili strategie di difesa, sono state espresse le caratteristiche di diversi prodotti disponibili in commercio.

Le possibili strategie di difesa saranno pertanto meglio definite alla luce di quanto emerso in tale contesto e approfondite nei prossimi aggiornamenti delle schede tecniche dedicate alla mosca olearia (<https://bit.ly/RLmoscaolivo>) e all'olivicoltura biologica (<https://bit.ly/RLolivobio>).

Al fine di agevolare gli olivicoltori nella pianificazione delle strategie di difesa, si riporta comunque un breve riepilogo delle possibili tempistiche di attuazione.

Considerato il limitato numero di prodotti e interventi disponibili e il lungo periodo di attività della mosca olearia, è sicuramente necessario **integrare le diverse tecniche disponibili** per difendere le olive a partire dai primi attacchi estivi e fino alla raccolta. Per questo motivo la strategia consigliata per l'annata in corso prevede l'impiego di prodotti preventivi, quali repellenti, trappole o esche proteiche in corrispondenza delle prime generazioni estive, da integrarsi all'aumento delle infestazioni con i prodotti larvicidi o adulticidi ammessi. Pertanto:

MARZO/APRILE: come indicato nel bollettino di marzo, in questo periodo è ancora possibile prevedere il **posizionamento di trappole di tipo attract and kill a lunga persistenza** (negli oliveti con superficie adatta), con l'obiettivo di ridurre la popolazione della generazione primaverile di mosca.

GIUGNO/LUGLIO: prima dell'inizio delle ovideposizioni, sulla base di quanto indicato nei bollettini o sull'evidenza dell'aumento dei voli nelle trappole di monitoraggio, è possibile: **impiegare repellenti, procedere al primo posizionamento delle trappole** (o iniziare a intensificarne il numero) o **impiegare insetticidi abbinati a esche proteiche**.

ESTATE/AUTUNNO: in base a quanto riportato nei bollettini circa l'andamento delle infestazioni e la mortalità, **integrare le tecniche preventive intervenendo al superamento della soglia con prodotti ad azione larvicida**, oppure, in agricoltura biologica, quando le condizioni diventano maggiormente favorevoli allo sviluppo della mosca, intervenire con **esche proteiche, adulticidi o larvicidi ammessi**.

RACCOLTA PRECOCE: In funzione del numero di interventi a disposizione, del grado di maturazione delle olive e dello stato fitosanitario del prodotto può risultare necessario prevedere raccolte precoci.

NEWS E COMUNICAZIONI

PSR 2014-2022 e PSP 2023-2027: elenco dei bandi aperti disponibile al link <https://tinyurl.com/bandiaperti>.

PSP 2023-2027: si informa che è imminente la possibilità di presentare le domande per i nuovi bandi aperti per gli interventi ACA5 e ACA25 e le conferme per gli interventi ACA5, ACA21 e ACA25 aperte nel 2023.

Il prossimo bollettino olivo verrà pubblicato giovedì 16 MAGGIO